

Le nostre conferenze della salute

Ossigeno-ozonoterapia: una terapia poco conosciuta, ma molto efficace

L'ozono (O_3) è normalmente prodotto dai globuli bianchi neutrofili di tutti gli esseri viventi, dove esplica diverse funzioni fondamentali per la vita.

È stato usato durante la prima guerra mondiale per la sua azione antibiotica, evitando diverse amputazioni e morti per complicanze infettive.

Messo in disuso dopo la scoperta della penicillina, è stato nuovamente usato durante la seconda guerra mondiale.

Dagli anni trenta è usato per potabilizzare l'acqua di diverse importanti città: Costanza, Zurigo, Mosca, Torino, Firenze...

Viene usato sempre più frequentemente per sterilizzare le acque nelle piscine dei centri fitness e per la conservazione degli alimenti. Un brevetto italiano lo ha dichiarato capace di eliminare il virus della legionella dagli impianti di acqua calda degli edifici.

La evidente azione antiedemigena lo ha imposto all'attenzione per la cura della cellulite e nelle patologie ortopediche.

Elenchiamo le principali azioni svolte dall'ozono nell'organismo umano e già ampiamente documentate nella letteratura scientifica medica.

Svolge una potente azione antibiotica, senza indurre resistenza; danneggiando la capsula dei virus, impedisce a questi di penetrare all'interno delle cellule e di riprodursi; induce la produzione e liberazione di fattori antinfiammatori, capaci di inibire TNFA, IL 1 e IL 6; rende i globuli rossi molto più elastici e più attivi nello scambio ossigeno-anidride carbonica, permettendo una più efficace ossigenazione tissutale; esplica una potente azione antiedemigena ed antitrom-



Dr. Vincenzo Simonetti, membro del Direttivo Nazionale della Società Italiana di Ossigeno Ozonoterapia.

botica; attiva le cellule staminali satelliti, favorendo i processi di riparazione tissutale; migliorando la perfusione del microcircolo capillare, riduce i rischi dell'ischemia e ne cura le conseguenze, in tutto l'organismo; non interferisce con i farmaci, anzi, migliorando il microcircolo, ne facilita la diffusione nell'organismo; non può indurre allergia perchè non è una molecola proteica; non è embolizzante, perchè è solubile nel sangue; stimola il sistema antiossidante mitocondriale, la glicolisi e la produzione di energia cellulare.

Dalla fine degli anni ottanta è usato, come coadiuvante, nella cura delle malattie cardio-vascolari. Da primi anni novanta viene

15



usato come coadiuvante nella cura dei tumori, nelle patologie neurologiche degenerative, nelle patologie autoimmuni (artrite reumatoide) e nella sclerosi multipla. Da più di dieci anni è usato come coadiuvante delle terapie antitumorali (radio e chemioterapia) perchè ne potenzia gli effetti e ne riduce gli effetti collaterali.

Queste tante diverse indicazioni ed applicazioni non devono dare l'impressione che si tratti della panacea per tutti i mali. L'ozono terapia è un atto medico, è uno strumento in più a disposizione del medico per migliorare la qualità della vita degli ammalati.

Come per ogni farmaco, i suoi effetti sono dose dipendenti: se sottodosato può essere inefficace, mentre somministrato in eccesso o in modo improprio può essere dannoso.

È tossico se respirato; può essere somministrato per iniezioni locali sottocutanee e intramuscolari nelle patologie ortopediche o negli inestetismi; per insufflazioni rettali nelle disbiosi intestinali e nelle patologie intestinali; per autoemotrasfusioni (mescolato con il proprio sangue in una sacca) nelle patologie sistemiche vascolari ed autoimmuni; sottoforma di acqua ozonizzata nelle patologie del cavo orale.

Se i lettori dimostreranno interesse, potremo pubblicare approfondimenti su singole patologie o risposte ad eventuali domande.

Dr. Vincenzo Simonetti
Membro del direttivo nazionale della Società Italiana di Ossigeno Ozonoterapia



16

In questa pagina, alcuni momenti della conferenza. In basso il dott. Simonetti e il presidente dott. Bijno.